



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

ENIC825001: I.C. "CHINNICI-RONCALLI"

Scuole associate al codice principale:

ENAA82500R: I.C. "CHINNICI-RONCALLI"

ENAA82501T: S.STEFANO EX S.CHIARA E M.UNGH.

ENAA82502V: COLONNELLO TUTTOBENE

ENAA82503X: SANT'IPPOLITO

ENAA825041: TRINITA'

ENAA825052: CANALI - REG. SICILIANA

ENEE825013: PLESSO "TEATINI" P. ARMERINA

ENEE825024: E. FONTANAZZA

ENEE825035: COSTANTINO

ENEE825046: PLESSO CANALI

ENEE825057: TRINITA'

ENMM825012: RONCALLI - PIAZZA ARMERINA



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 16	Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	---



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra Scuola dell'Infanzia promuove un apprendimento esperienziale e laboratoriale, che parte dalla realtà del bambino per costruire una crescita integrale e consapevole. In questo contesto, la scuola dell'Infanzia osserva lo sviluppo globale e sostiene il successo educativo e formativo di ciascun bambino attraverso azioni educative aperte al territorio ed alla scoperta di ciò che lo circonda. In questa ottica anche il bambino che presenta delle difficoltà rispetto ad un modello di sviluppo normotipo, viene affrontata in maniera sistematica attraverso l'osservazione da parte dei docenti, del personale e di figure professionali specifiche con le quali la scuola attiva collaborazioni e intese (ASP-Servizio di Neuropsichiatria infantile, Associazioni). Una volta presa in carico la situazione, si avvia un processo di diagnosi o di adattamento di spazi, strumenti e strategie che conduca alla consapevolezza dei familiari laddove il problema esiste; in ogni caso vengono attivate strategie didattiche specifiche ed individualizzate che hanno come finalità la perfetta inclusione di tutti i bambini.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola deve ancora profondere il massimo impegno al fine di superare i divari territoriali soprattutto rispetto ai dati nazionali. Maggiore condivisione di prassi e strategie, maggiore attenzione nella composizione delle classi, maggior supporto alle famiglie con evidenti difficoltà socio-economiche e culturali, attività didattiche a supporto dell'acquisizione delle competenze degli studenti potrebbero costituire la soluzione adatta.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

(scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attivita' educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra autovalutazione scaturisce dal livello di sviluppo raggiunto dalla scuola nelle aree del curricolo, della progettazione educativo-didattica e della valutazione. Il curricolo d'istituto risulta elaborato a partire dai documenti ministeriali e declinato in traguardi e obiettivi chiari, costruiti tenendo conto dei bisogni della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio. L'offerta formativa si presenta coerente con il curricolo e le attività mirate allo sviluppo delle competenze sono definite con chiarezza. La progettazione educativo-didattica coinvolge tutti i docenti e si fonda su obiettivi comuni e modelli condivisi, sostenuti dalla presenza di referenti e dipartimenti che favoriscono coordinamento, confronto e omogeneità. Anche l'area della valutazione mostra elementi strutturati: la scuola utilizza criteri e strumenti comuni in modo sistematico e i docenti fanno riferimento alle stesse procedure di osservazione e valutazione. Sebbene siano presenti alcuni aspetti da armonizzare, nel complesso il nostro Istituto evidenzia un sistema organizzato, partecipato e orientato alla coerenza interna e al miglioramento per favorire l'inclusione e il benessere di tutti gli studenti e delle loro famiglie.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.

Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza attivita' di continuita' e di orientamento in modo strutturato e non limitato alle classi finali, garantendo percorsi progressivi che accompagnano gli alunni lungo tutto il loro cammino scolastico. La collaborazione tra docenti dei diversi segmenti di scuola e' buona e permette un efficace passaggio di informazioni, favorendo una visione condivisa dei bisogni degli studenti. Un elemento significativo e' rappresentato dal fatto che quasi tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria proseguono il loro percorso iscrivendosi alla scuola primaria e secondaria di primo grado dell'istituto, evidenza che conferma la qualita' delle azioni di continuita' e la fiducia delle famiglie nel percorso educativo proposto. Le attivita' di orientamento sono pianificate con attenzione, rispondono ai bisogni e alle aspettative di studenti e famiglie e comprendono esperienze sia interne sia esterne (incontri con altre scuole, enti di formazione, realta' del territorio). La scuola offre opportunita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio e a sostenere scelte consapevoli. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, si registra che gli studenti di terza media seguono in larga parte il consiglio orientativo formulato dai docenti, indicatore dell'efficacia del percorso orientativo e della coerenza tra suggerimenti della scuola e scelte delle famiglie. La scuola effettua inoltre un monitoraggio periodico dei risultati delle proprie azioni di continuita' e orientamento, utilizzando tali dati per riflettere sull'efficacia delle pratiche e per individuare eventuali aree di miglioramento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguitamento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

A partire dall'anno scolastico 2024/25 sono state attivate le procedure elencate in ordine alla Formazione dei docenti e del Personale ATA. La formazione è stata progettata in coerenza con il Piano dell'offerta formativa e gli incarichi ai docenti sono stati attribuiti a seguito di procedure di dichiarazioni di disponibilità sulla base dei criteri elencati. A partire dallo stesso anno le risorse della valorizzazione del Personale sono state ripartite secondo il criterio della valorizzazione delle competenze.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

Premesso che negli ultimi due anni si è cercato di offrire al Personale una molteplicità di iniziative atte alla loro crescita professionale, la scarsa partecipazione del Personale stesso alle attività di formazione progettate all'interno delle azione del DM 66/2023 non sono state svolte proprio per la carenza di adesioni malgrado le diverse sollecitazioni promosse dal Dirigente scolastico e dal Gruppo di lavoro. La non obbligatorietà della Formazione per i docenti, unita alla esiguità delle risorse rendono spesso di difficile realizzazione quanto progettato e inserito nel Piano della Formazione annuale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria missione educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti scolastici complessivi degli studenti, riducendo le situazioni di difficolta' e la percentuale di studenti con livelli di apprendimento mediocri, in particolare nelle discipline di base (italiano e matematica).

TRAGUARDO

Aumento della percentuale di studenti con valutazioni medio-alte nelle discipline di base. Allineamento degli esiti scolastici della scuola ai valori medi di scuole con contesto socio-economico simile (o al benchmark regionale/nazionale).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione didattica per competenze, con definizione condivisa di obiettivi minimi e criteri di valutazione comuni per classi parallele. Aumentare prove comuni di ingresso, intermedie e finali, soprattutto in italiano e matematica, per monitorare in modo sistematico i livelli di apprendimento.

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere metodologie didattiche inclusive e innovative (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom) per aumentare la partecipazione attiva degli studenti. Rafforzare l'uso delle tecnologie digitali a supporto della personalizzazione degli apprendimenti.

3. Inclusione e differenziazione

Attivare interventi di recupero e consolidamento mirati, in orario curricolare ed extracurricolare, per studenti con difficolta'. Migliorare la personalizzazione dei percorsi per studenti con BES, DSA e bisogni educativi speciali.

4. Continuità e orientamento

Rafforzare le azioni di continuita' tra ordini di scuola e di orientamento in itinere, per prevenire situazioni di insuccesso e dispersione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, attualmente inferiori ai livelli medi regionali e nazionali. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento piu' bassi, garantendo il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza al termine della scuola primaria e secondaria.

TRAGUARDO

Incrementare il punteggio medio delle prove INVALSI di italiano e matematica. Ridurre la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 sia in quinta primaria sia in terza secondaria di I grado. Avvicinare i risultati dell'Istituto Comprensivo ai benchmark regionali e nazionali, o a quelli di scuole con analogo indice ESCS.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione didattica per competenze, con definizione condivisa di obiettivi minimi e criteri di valutazione comuni per classi parallele. Aumentare prove comuni di ingresso, intermedie e finali, soprattutto in italiano e matematica, per monitorare in modo sistematico i livelli di apprendimento.

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere metodologie didattiche inclusive e innovative (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom) per aumentare la partecipazione attiva degli studenti. Rafforzare l'uso delle tecnologie digitali a supporto della personalizzazione degli apprendimenti.

3. Inclusione e differenziazione

Attivare interventi di recupero e consolidamento mirati, in orario curricolare ed extracurricolare, per studenti con difficolta'. Migliorare la personalizzazione dei percorsi per studenti con BES, DSA e bisogni educativi speciali.

4. Continuità e orientamento

Rafforzare le azioni di continuita' tra ordini di scuola e di orientamento in itinere, per prevenire situazioni di insuccesso e dispersione.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Migliorare in modo sistematico e misurabile il livello di acquisizione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a: competenza alfabetica funzionale; competenza matematica e scientifica; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave europee, come rilevato da: rubriche di valutazione comuni; certificazione delle competenze al termine della primaria e della secondaria di I grado; prove di istituto e prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione didattica per competenze, con definizione condivisa di obiettivi minimi e criteri di valutazione comuni per classi parallele. Aumentare prove comuni di ingresso, intermedie e finali, soprattutto in italiano e matematica, per monitorare in modo sistematico i livelli di apprendimento.

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere metodologie didattiche inclusive e innovative (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom) per aumentare la partecipazione attiva degli studenti. Rafforzare l'uso delle tecnologie digitali a supporto della personalizzazione degli apprendimenti.

3. Inclusione e differenziazione

Attivare interventi di recupero e consolidamento mirati, in orario curricolare ed extracurricolare, per studenti con difficolta'. Migliorare la personalizzazione dei percorsi per studenti con BES, DSA e bisogni educativi speciali.

4. Continuità e orientamento

Rafforzare le azioni di continuita' tra ordini di scuola e di orientamento in itinere, per prevenire situazioni di insuccesso e dispersione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il miglioramento dei risultati scolastici risulta essere per noi un priorità non tanto in termini numerici ma soprattutto in relazione delle competenze che i bambini e gli studenti devono



raggiungere per essere cittadini consapevoli del domani. In una realtà complessa come quella attuale dove non è più bastevole il possesso di competenze di base di livello sufficiente ma sono necessarie competenze digitali, linguistiche, relazionali, civiche, il miglioramento degli esiti e la consapevolezza di dovere impegnarsi maggiormente da parte dei nostri studenti diventa un nostro obiettivo primario. Malgrado lo svantaggio socio-economico e di sviluppo che caratterizza il Mezzogiorno d'Italia e le Isole, questa istituzione scolastica crede fortemente che un impegno corale maggiore possa superare i divari territoriali ed acquisire le competenze necessarie.